

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**SERVIZIO GESTIONE STRADE**

Prot. n S106/24/

OPERE: stradali;

LAVORI: di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.S. 47 della Valsugana in corrispondenza dell'inizio del viadotto dei Crozi al km 126,340 in direzione Padova, nel comune di Trento.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26)

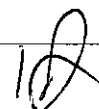
Nel corso della notte, tra lunedì 1 e martedì 2 aprile 2024, lungo la SS 47 della Valsugana, a causa delle persistenti piogge, è avvenuto uno smottamento di materiale prevalentemente terroso, con interessamento della carreggiata stradale della SS 47 della Valsugana al km 126,340 circa, in corrispondenza dell'imbocco del viadotto dei Crozi, in direzione Padova.

Gran parte del materiale terroso, misto a radici e tronchi di alberi spezzati, riversandosi a valle, si è arrestato nel sedime viario della ex SS 47 (tracciato storico), attualmente chiuso al traffico.

Una parte di questo materiale, è tuttavia riuscito ad invadere la corsia di sorpasso della SS 47 della Valsugana, rendendo necessario disporre l'immediata chiusura dell'arteria viaria, nel senso di marcia verso Padova.

Martedì 2 aprile, alle ore 7.50 circa, il sottoscritto Direttore dell'Ufficio Zona Centro – ing. Italo Artico, si è recato sul posto assieme al geom.

P. B



Stefano Caneppele e al capo squadra operai signor Claudio Casagrande, tutti dipendenti del Servizio Gestione Strade della PAT, per appurare lo stato dei luoghi e valutare le lavorazioni immediate da compiere.

Verso le ore 8.30 circa, è arrivato sul posto un funzionario del Servizio Geologico della PAT, che ha svolto un sopralluogo salendo il versante a ridosso dello smottamento.

Descritto sinteticamente quanto osservato nell'ispezione, le prime indicazioni delle attività immediate da svolgere, rilasciate sul posto dal geologo, corrispondono alle seguenti lavorazioni:

- disboscamento del versante, per circa 15 metri oltre il fronte franato, lato ovest;
- disgiungere il materiale instabile;
- regolarizzare anche con qualche gradone il profilo del pendio;
- posizionare dei manufatti di captazione delle acque superficiali sgorganti in alcuni punti dal sottosuolo;
- convogliarle a valle le acque captate con delle tubazioni corrugate di adeguate dimensioni.

Si è di seguito deciso di posizionare due file di "Legoblock" in calcestruzzo, per realizzare una specie di tomo di protezione della carreggiata stradale, con affiancato la barriera di sicurezza tipo "new jersey" in calcestruzzo.

Solo dopo aver svolto queste lavorazioni, ed una pulizia della carreggiata, salvo imprevisti, è possibile valutare l'ipotesi di riaprire al traffico la SS 47 della Valsugana.

Le ulteriori lavorazioni da svolgere nei giorni successivi, possono succintamente sintetizzarsi nelle seguenti:

F. B

- ricoprire con telo impermeabile la zona interessata, in caso di piogge significative;
- realizzare in sede definitiva delle opere di drenaggio e di convogliamento acque;
- realizzare interventi di consolidamento del versante, mediante disposizione di ombrelli consolidatori e/o arce; o apprestamenti equivalenti sulla base dei suggerimenti del geologo;
- posizionare se necessario sistemi di protezione a rete;
- distendere eventuali geostuoie o sistemi simili per stabilizzare superficialmente il terreno;
- eseguire interventi di rinverdimento del pendio;
- eseguire ogni altra opera o apprestamento, nel contesto d'interesse, utile o necessario per completare al meglio l'intervento.

Considerato che la SS 47 della Valsugana è uno degli assi viari principali del Trentino, si ritiene necessario ripristinare la transitabilità in condizione di sicurezza nel più breve tempo possibile.

Le attività qui sommariamente riportate potranno subire modifiche in ragione dello sviluppo della progettazione dell'intervento e degli eventuali imprevisti di carattere geologico.

Per le ragioni sopra esposte si è redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n° 26, e si è disposto l'immediato inizio dei lavori di messa in sicurezza.

La spesa complessiva degli interventi, da una valutazione sommaria preventiva, si ritiene ammonti a circa € 500.000,00, al netto dell'onere IVA – (euro cinquecentomila/00), da effettuarsi mediante affidamento diretto ad

idonee imprese allo scopo individuate, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n.26, già in precedenza richiamati.

Il Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Centro

ing. Italo Artico

Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori a salvaguarda della pubblica incolumità, salvo redazione e immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente autorità.

Trento, li 4 aprile 2024

IL SOSTITUTO DIRIGENTE

del Servizio Gestione Strade

ing. Filiberto Bolego

F. Bolego